

---

## Test z talianskeho jazyka

*Čítanie s porozumením 012*

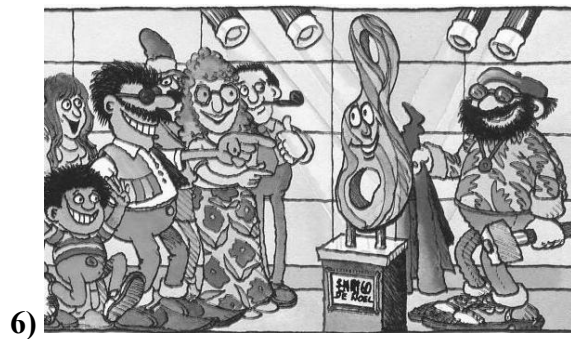
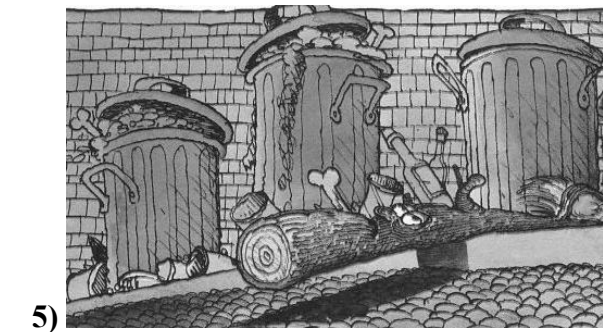
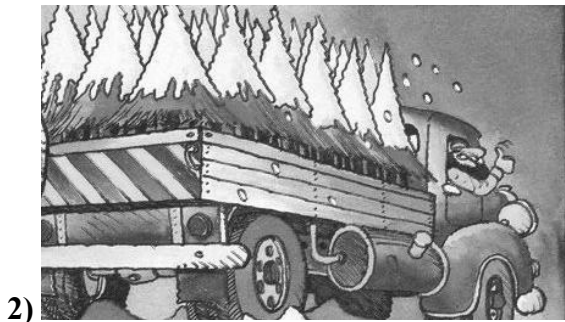
*Jazyková úroveň B2, odporúčaný čas 70 minút*



		Maximálny p. bodov	Počet dos. bodov
Úloha	č. 1	6	
	č. 2	7	
	č. 3	11	
	č. 4	6	
<b>SPOLU</b>		<b>30</b>	

## Compito 1

Ordinare le parti della descrizione in base all'ordine delle illustrazioni. L'esempio è indicato con lo "0".



0	1.	2.	3.	4.	5.	6.
C						

---

## ***La storia del piccolo abete***

**A)** I ragazzi Spruce gridarono felici alla vista di Morinda, che decorarono con palle scintillanti, ghirlande argentee e luci colorate. In cima sistemarono una stella. “Che bell’albero!” – esclamavano. “Che bel Natale!” – diceva Morinda. Gli amici di famiglia vennero a cantare le canzoni natalizie. “Cantiamo davanti al nostro bell’albero” – propose il signor Spruce.

**B)** Ma lo scultore Enrico trovò Morinda fra i rifiuti. “Che magnifico pezzo di abete!” – esclamò e portò l’alberello a casa sua. Scolpì il suo tronco. Alla Galleria d’Arte Enrico scoprì la sua scultura. La folla applaudì gridando: “è magnifico!” e “che bella!”. Morinda era felice. “Ora che sono un’opera d’arte, nessuno mi getterà via.”

**C)** *Mancava una settimana a Natale e la foresta di abeti era coperta da una scintillante cappa di neve. Morinda, un giovane abete, guardava con ammirazione gli alberi più vecchi. “Un giorno sarò grande come loro.” – pensò.*

**D)** Per tutto il giorno nella foresta risuonò quel sinistro rumore. “Sono troppo giovane per finire così” – mormorò Morinda guardando cadere gli altri alberi. Ma anche gli alberi giovani venivano tagliati e Morinda sentì la sega lacerare il suo tronco. Il giovane abete venne caricato su un camion.

**E)** Improvvisamente il silenzio venne rotto da uno stridente ronzio seguito da un terribile scricchiolio. Poi una voce tuonò: “Pronti!”. E un abete crollò sulla neve. “Oh, no!” – disse Morinda. – “Sono di nuovo quegli orribili tagliaboschi con le loro seghe!”

**F)** Il giorno di Natale dopo avere aperto i pacchetti di regali, tutti si sedettero a pranzo. Il signor Spruce fece un brindisi: “Al più bell’albero di Natale!”  
Ma col passare dei giorni Morinda cominciò a sentire la fatica. Il dodicesimo giorno dopo Natale, il piccolo abete fu spogliato dalle decorazioni e finì nella spazzatura. Il povero abete era tristissimo. “La mia vita è finita. Mi mangeranno i vermi.”

**G)** Quella stessa notte gli alberi vennero consegnati al mercato. “Evviva, evviva!” – cantò Morinda. – “Diventeremo alberi di Natale!” Il mattino seguente Morinda aprì i suoi rami e si erse con orgoglio. Era l’albero più bello. La gente faceva la coda per comprare Morinda. Ma non era in vendita. Il signor Spruce, il negoziante portò Morinda a casa sua.

*(<http://www.oasidelleanime.com/minisiti/raccontastorie>)*

**(6 punti)**

---

## Compito 2

Trovare per ogni domanda la risposta adatta scrivendo la lettera corrispondente nello spazio. L'esempio è indicato con lo „0”.

### *Intervista a Kekko*

Non è solo il titolo dell'ultimo singolo dei Modà, «*Come un pittore*» è anche il titolo del libro d'esordio di Kekko Silvestre. Ne parliamo con il suo autore.

#### Domande

- 0) *Kekko, com'è nato questo tuo libro?*   C
- 7) È stato scritto al computer o hai appuntato qualcosa su carta? \_\_\_\_\_
- 8) L'hai scritto da solo? \_\_\_\_\_
- 9) E loro come potevano aiutarti? \_\_\_\_\_
- 10) Il libro ha dato il via a una carriera da scrittore? \_\_\_\_\_
- 11) Ti hanno già offerto qualche lavoro nel cinema? \_\_\_\_\_
- 12) Chi ha letto per primo l'opera finita? \_\_\_\_\_
- 13) Con la tua collega, Emma, dopo Sanremo avete litigato. Tutto bene ora, vero? \_\_\_\_\_

#### Risposte

A) «Avevo così tante cose da dire che sarebbe stato impossibile buttarle giù tutte a mano.»

B) «Non credo. La mia priorità rimane sempre la musica. Ma sono sempre stato molto attratto dagli altri media. Per esempio, non escludo di poter fare qualcosa nel cinema, è un pianeta che non ho mai toccato con mano e mi piace molto.»

*C) «È nato per caso. Ho una casa a due piani, di solito lavoro in taverna, ma non volevo staccarmi da mia figlia, Gioia, di soli tre mesi. Avevo solo un computer ed è iniziato così il mio sfogo, perché era da tempo che dovevo ordinare e metabolizzare tutto quello che è successo in questi ultimi anni.»*

D) «Per ora ho rifiutato molte proposte di film da parte di grandi registi italiani, uno anche di respiro internazionale. Non volevo rovinare tutto facendo qualcosa per cui non sono preparato.»

E) «Il libro è totalmente mio, ma è la band che mi ha aiutato nel percorso di scrittura.»

F) «Ogni giorno inviavo via mail una parte a loro, intorno alle tre di notte, e la mattina mi ritrovavo i loro commenti, i suggerimenti per migliorarlo. Si erano talmente appassionati a questo appuntamento che quei giorni in cui non mandavo materiale si arrabbiavano.»

G) «Sì. Purtroppo ho fatto la figura del bambino capriccioso, dello stupido anzi. Ma sono umano: so fare cose buone, ma a volte sbaglia, come tutti.»

H) «Il mio migliore amico Sergio e mia sorella. L'ho dato anche a mio padre, ma i toni erano un po' forti e a lui queste cose danno fastidio. Mi ha detto che adesso lo leggerà.»

(<http://www.sorrisi.com/2012/05/08/>)

**(7 punti)**

---

### Compito 3

Completare il testo scegliendo le parole giuste tra quelle date. Attenzione, ci sono due parole in più! L'esempio è indicato con lo "0".

~~sedicenne~~ scopre incoraggia perdita credere affidabile perdere forza  
coraggioso cercare adolescente passione brilla specie

#### *Bianca come il latte, rossa come il sangue*

Il romanzo "*Bianca come il latte, rossa come il sangue*" è di Alessandro D'Avenia. Leo è un (0) sedicenne, come tanti ama le chiacchiere con gli amici, il calcetto, le scorribande in motorino e vive in perfetta simbiosi con il suo iPod. Le ore passate a scuola sono una pena, i professori "una (14) \_\_\_\_\_ protetta che spero si estingua definitivamente". Così, quando arriva un nuovo professore, supplente di storia e filosofia, Leo si prepara ad accoglierlo con cinismo. Ma questo giovane insegnante è diverso: una luce gli (15) \_\_\_\_\_ negli occhi quando spiega, quando (16) \_\_\_\_\_ gli studenti a vivere intensamente, a cercare il proprio sogno. Leo sente in sé la (17) \_\_\_\_\_ di un leone, ma c'è un nemico che lo atterrisce: il bianco. Il bianco è l'assenza, tutto ciò che nella sua vita riguarda la mancanza e la (18) \_\_\_\_\_ è bianco. Il rosso invece è il colore dell'amore, della (19) \_\_\_\_\_, del sangue; rosso è il colore dei capelli di Beatrice. Perché un sogno Leo ce l'ha e si chiama Beatrice, anche se lei ancora non lo sa. Leo ha anche una realtà, più vicina: Silvia è la sua realtà (20) \_\_\_\_\_ e serena, l'amica migliore. Quando (21) \_\_\_\_\_ che Beatrice è ammalata Leo capisce che i sogni non possono morire e deve trovare il coraggio di (22) \_\_\_\_\_ in qualcosa di più grande. *Bianca come il latte, rossa come il sangue* non è solo un romanzo di formazione, non è solo il racconto di un anno di scuola, è un testo (23) \_\_\_\_\_ che, attraverso il monologo di Leo, racconta cosa succede nel momento in cui nella vita di un (24) \_\_\_\_\_ arrivano la sofferenza e la paura, e il mondo degli adulti sembra non aver nulla da dire.

(www.ibs.it)

**(11 punti)**

---

## Compito 4

Rispondere brevemente (con poche parole) alle domande in base al testo. L'esempio è indicato con lo „0”.

### *Marco Polo e la falsa storia dell'importazione degli spaghetti*

Spesso la verità dei fatti storici si intrecciano con i miti e le leggende che alla fine trasformano le fantasie in fatti realmente accaduti. Questo è il caso della storia degli spaghetti: si vuole attribuire a Marco Polo l'importazione per la prima volta del prodotto in Italia, dopo il suo ritorno dalla Cina.

In realtà al tempo in cui il mercante veneziano si trovava in Cina, già gli italiani consumavano gli spaghetti da qualche secolo e i cinesi da qualche millennio (anche se sotto forme diverse). Nel 2005 gli archeologi ritrovarono sulle sponde del fiume Giallo una ciotola di spaghetti risalenti al tardo neolitico. Dall'analisi che effettuarono stabilirono che erano lunghi, gialli e fatti con farina di miglio. Marco Polo nel suo libro il “*Milione*” parla di pasta (fatta con farina del frutto dell'albero del pane), ma mai di spaghetti.

Possibilmente la ragione che porta il mercante veneziano a non parlare di spaghetti, è dovuta al fatto che non li abbia mai assaggiati.

Cosa portò ad attribuire l'importazione degli spaghetti in Italia a Marco Polo?

La risposta va ricercata in America. Tutto ebbe inizio nell'ottobre del 1929, in un articolo pubblicato dal “*The Macaroni Journal*”, organo dell'associazione dei produttori americani statunitensi. La nota rivista americana narra di un marinaio di nome Spaghetti, che imparò da una cinese a preparare questo tipo di pasta per poi importarlo in Italia, peraltro battezzando la rivoluzionaria mercanzia con il proprio nome.

Probabilmente non esiste nessuna interconnessione tra gli spaghetti cinesi e quelli italiani, due processi lavorativi forse paralleli. La pasta cinese è fresca e fatta di farina di grano tenero, mentre quella italiana è secca e di farina di grano duro.

Già i romani conoscevano l'uso ed il consumo della pasta fresca, ma l'essiccazione venne messa appunto dagli arabi che la importarono in Sicilia.

La parola “*spaghetti*” comparve per la prima volta nel 1279, a Genova, in un inventario dei beni lasciati da un milite.

(<http://loraonline.blogspot.hu/2014/02/marco-polo-e-la-falsa-storia.html>)

---

**0) In realtà da quanto tempo si consumavano gli spaghetti in Italia prima del viaggio di Marco Polo in Cina?**

***da qualche secolo***

---

**25) Di che colore erano gli spaghetti del neolitico secondo gli archeologi?**

---

**26) Come s'intitola il libro scritto da Marco Polo?**

---

**27) Per quale ragione Marco Polo durante il suo viaggio non aveva parlato degli spaghetti?**

---

**28) In quale paese è nata la storia leggendaria legata a Marco Polo?**

---

**29) Com'è la pasta cinese (rispetto a quella italiana)?**

---

**30) A quale popolo è dovuta l'idea di usare la pasta secca per la prima volta?**

---

**(6 punti)**